



# Passi di Fraternità

21 giugno 2026

XII domenica del Tempo ordinario

Anno A



Comunità interparrocchiale del Volto Santo

## «Non abbiate paura»

Le letture di questa domenica ruotano attorno a una delle esperienze più comuni e profonde della vita umana: la paura. Paura del giudizio degli altri, della sofferenza, del fallimento, della solitudine. La Parola di Dio non ignora queste realtà, ma ci mostra come possano essere attraversate nella fiducia.

Nella **prima lettura** il profeta Geremia è circondato da ostilità e minacce. Anche gli amici sembrano attendere la sua caduta. Eppure non si lascia vincere dallo scoraggiamento, perché sa che il Signore è al suo fianco. La fede non elimina le prove, ma dona la forza per affrontarle.

Il **Salmo** dà voce a chi si sente umiliato e perseguitato, ma nello stesso tempo proclama la certezza che Dio ascolta il grido dei poveri e non abbandona chi spera in lui.

Nella **seconda lettura** san Paolo allarga lo sguardo alla storia della salvezza: se il peccato ha portato la morte nel mondo, il dono di Cristo è infinitamente più grande. Là dove abbonda la fragilità umana, sovrabbonda la grazia di Dio.

Nel **Vangelo** Gesù ripete per tre volte: «Non abbiate paura». È l'invito rivolto ai discepoli di ogni tempo. La fiducia nasce dalla consapevolezza di essere preziosi agli occhi del Padre, che conosce e custodisce ciascuno dei suoi figli. Per questo il cristiano può testimoniare il Vangelo con coraggio e libertà.

La liturgia di questa domenica ci ricorda che la paura non ha l'ultima parola: chi si affida a Dio scopre una forza capace di sostenere il cammino anche nelle prove più difficili.

# Liturgia della Parola

## Colletta

O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, liberaci da ogni paura, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con franchezza il tuo nome davanti agli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## Prima Lettura (Ger 20,10-13)

Dal libro del profeta Geremia  
Sentivo la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciate-lo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.  
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

## Salmo Responsoriale Dal Sal 68 (69)

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia; sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre. Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me. R.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza. O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, nella fedeltà della tua salvezza. Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua grande tenerezza. R.

Vedano i poveri e si rallegriano; voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri non disprezza i suoi che sono prigionieri. A lui cantino lode i cieli e la terra, i mari e quanto brulica in essi. R.

## Seconda Lettura (Rm 5,12-15)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

## Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. (Gv 15,26b.27a)

## Vangelo (Mt 10,26-33)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l'anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più

di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo**

## Fragilità e forza dei testimoni del regno

### Commento al Vangelo

Continua in questa domenica la lettura del capitolo 10 di Matteo, che contiene un importante insegnamento di Gesù chiamato discorso missionario. Come si è già ascoltato domenica scorsa, queste istruzioni di Gesù fanno seguito a un avvenimento: l'invio dei Dodici a due a due ad annunciare il regno di Dio e a renderlo presente attraverso i gesti di perdono e di guarigione, da compiere nel nome di Gesù. I discepoli sono mandati per le città di Israele da poveri, senza denaro, né strumenti di difesa, né altri accessori per il viaggio, né vesti di ricambio. Essi sono affidati all'accoglienza di quanti vorranno ospitarli, facendosi carico della loro povertà. Entrando in un villaggio dovranno informarsi su chi abbia la possibilità di accoglierli e assisterli per il breve tempo del loro soggiorno. A quanti li accoglieranno essi rivolgeranno il saluto di pace, portando l'efficacia delle

azioni di Gesù. La forza della loro testimonianza è inversamente proporzionale ai mezzi materiali a loro disposizione. Agli occhi di quanti li accolgono nelle loro case essi appaiono anzi deboli e bisognosi di tutto. Com'è paradossale la testimonianza che Gesù ci chiama a rendergli! La grandezza della vita divina portata da gente che non ha neanche i mezzi per soddisfare le esigenze della vita umana! Chi porta autenticamente il Signore non può farlo dall'alto della sua forza, delle sue sicurezze, dei mezzi a sua disposizione. In tal modo porterebbe solo se stesso, vuoto della presenza di Gesù e dell'opera del suo Spirito, che è il padre dei poveri.

Nel momento in cui sono accolti i discepoli possono tuttavia indicare a chi li sta accogliendo come il regno di Dio sia già in atto e operi con la sua potenza il cambiamento del cuore di chi è spinto all'accoglienza dei poveri inviati. Chi è sollecitato dalla povertà altrui e accredita tale povertà come il luogo dell'operare di Dio, costui è già sotto la signoria di Dio. Quanto Paolo dice di sé e degli apostoli, collocati all'ultimo posto come più deboli di ogni altra creatura perché operi in loro la potenza di Dio, vale anche per l'evangelista Matteo. Egli non immagina una chiesa potente, che imponga l'annuncio del regno di Dio come persuasione del più forte, ma una chiesa povera che, fidandosi di Gesù, anch'egli povero e materialmente sprovveduto, lascia trasparire, quasi scomparendo, l'amabile opera del Signore, che è là dove il povero viene soccorso e accolto.

Dopo aver indicato la modalità della missione con il suo equipaggiamento quasi inesistente, Gesù esorta i discepoli a non avere paura degli uomini: chi è armato deve avere timore proprio in quanto suscita timore e reazione in coloro che incontra. Chi è povero è paradossalmente libero da questo timore. Egli può ricevere angherie e soprusi, subire violenza o ingiustizia, ma è pervaso dalla certezza di non essere solo, proprio perché non opera in proprio, ma in fiducia e obbedienza nei confronti di chi lo invia: egli sa di essere in ogni momento custodito e sorretto da un'iniziativa non sua. Il suo parlare è semplice e dimesso, ma pieno di franchezza; è mite, ma fermo nella verità che annuncia: sono queste le caratteristiche della parola stessa di Dio, che è insieme umile e potente, oscura, ma capace di illuminare chi l'accoglie.

I discepoli sono rassicurati da Gesù che non saranno soli: esso potranno sopportare anche l'uccisione del corpo senza perdere la propria anima, senza smettere di percepire in se stessi il saldo presidio dell'amabile custodia del Signore, che ha contato ogni loro capello. Riconoscere e confessare Gesù davanti agli uomini è la condizione per essere da Lui riconosciuti davanti al Padre come veri figli che, proprio come lui, vivono di pura confidenza.

Il Signore ci conceda non tanto il coraggio, ma la fede, capace di vincere ogni paura e di rendere testimonianza alla verità e alla giustizia davanti agli uomini, perché essi possano percepire il di più di una fiducia in Gesù capace di convertire il loro cuore.

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sot-*

*to Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è il nostro avvocato presso il Padre e non cessa di intercedere per noi. Con fiducia presentiamo le necessità della Chiesa e del mondo, certi che Dio ascolta il grido dei suoi figli.

**R/. Signore, difensore dei poveri, ascoltaci.**

**Per la Chiesa:** sia umile e coraggiosa, forte e paziente annunciatrice del Vangelo della gioia anche in tempi difficili, confidando nella potenza dello Spirito, preghiamo: **R/.**

**Per papa Leone e tutti i pastori delle Chiese:** non si lascino intimidire nell'accompagnare i fratelli e le sorelle a vivere la radicalità del Vangelo, preghiamo. **R/.**

**Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali:** ricerchino la pace senza stancarsi, promuovendo

una cultura fondata sulla solidarietà e sul riconoscimento della dignità di ogni persona, preghiamo: **R/.**

**Quanti sono afflitti dalle prove del loro vissuto** vengano sollevati e confortati dalla certezza che Gesù è al loro fianco e intercede per la salvezza di chi si affida a Lui, preghiamo: **R/.**

**Per le nostre comunità:** perché la comune partecipazione alla Parola di vita ed al pane eucaristico ci edifichi nell'unità fraterna e ci renda audaci testimoni della Verità, preghiamo: **R/.**

O Padre, che nella tua misericordia sostieni la speranza dei poveri e non abbandoni quanti confidano in te, accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto e donaci di vivere ogni giorno nella fedeltà al Vangelo. Per Cristo nostro Signore. **R/.** Amen.

## Comunità interparrocchiale del Volto Santo **Parrocchia del Centro Storico di Lucca**

### Ancora due settimane del nostro **Grest 2026 !!!!!**

Finalmente il nostro Grest è iniziato: rivolto in particolare alle parrocchie dell'Arancio, san Filippo Centro Storico e san Concordio: un momento di svago ma al tempo stesso di formazione integrale della persona dei nostri ragazzi.. Il grest **iniziato lunedì 15 giugno si concludere venerdì 10 luglio.** L'orario è dalle 8,00 alle 14,00. La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana (come ormai da quattro anni) e offre tutto quello che da sempre il Grest ha messo a disposizione: dalla merenda alla assicurazione, dalle molteplici attività allo spazio per pensare e riflettere., ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nelle riservezza e nella fraternità. **Informazioni e iscrizioni al Grest 2026 sono aperte da Martedì 19 maggio** (sul libretto della scorsa settimana era sbagliata questa data!)solamente sul sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it) oppure 0583 53576 (lun—ven 9,30—13 e 15—17).

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Pasta Tonno Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Merendine, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggini

**Olio di semi e olio di oliva**

Bagnoschiuma Shampoo sapone

Spay multiuso

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 3487608412*

L'orario della Bottega: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

### La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Indicare nella casella "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

**9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3**

## 21 DOMENICA

XII Domenica del Tempo Ordinario  
Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33

**22 LUNEDÌ** S. Paolino di Nola  
2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5

**23 MARTEDÌ** S. Giuseppe Cafasso  
2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36;  
Sal 47; Mt 7,6.12-14

Apertura del centro di Ascolto Locali  
di san Paolino dalle 10 alle 12.

**24 MERCOLEDÌ** Natività di San  
Giovanni Battista Is 49,1-6; Sal  
138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

**25 GIOVEDÌ** S. Massimo  
2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29

Riunione CPAE ore 21,00 locali di  
san Paolino

**26 VENERDÌ** S. Vigilio  
2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle  
17 alle 18 tempo di ascolto e confessioni.  
Ore 18,00 messa e a seguire adorazione  
eucaristica e lettura dei testi della dome-  
nica con Giancarlo Bartoli

**27 SABATO** S. Cirillo di Alessandria  
Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt  
8,5-17

**28 DOMENICA** XIII Domenica  
del Tempo Ordinario  
2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm  
6,3-4.8-11; Mt 10,37-42

## Da mettere in agenda

### Venerdì 3 luglio

**Festa di san Tommaso apostolo,  
titolare della chiesa di san Tommaso  
in Pelleria.**

Chiesa di san Tommaso, ore 10,00  
celebrazione eucaristica e a seguire  
momento di fraternità con la comuni-  
tà del quartiere.

### Domenica 12 luglio

**Festa del santo Patrono  
San Paolino e Primi Evangelizzatori  
della Chiesa di Lucca**

Chiesa di san Paolino, ore 10,30, ce-  
lebrazione eucaristica presieduta  
dall'Arcivescovo Paolo Giulietti, con  
le Istituzioni e le Autorità del Territo-  
rio lucchese.

**Non ci sarà la messa delle 11,00 in  
santa Maria Forisportam**

# Celebrazioni eucaristiche

# Informazioni

## Sabato e vigilie

Ore 17,00 Pontetetto  
Ore 17,30 San Frediano  
Ore 18,00 San Concordio  
Ore 18,30 San Filippo  
Ore 19,00 San Vito

## Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio  
Ore 9,00 San Pietro Somaldi  
San Vito  
Ore 10,30 Arancio  
Ore 11,00 Santa Maria Bianca  
San Concordio  
San Vito  
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi  
Ore 19,00 San Paolino

## Messe feriali

### Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi  
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi  
(dal lunedì al venerdì)

**Confessioni** in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

**Confessioni** dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

### San Concordio

Ore 18,30 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

### San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

## Le comunità

### Comunità del Centro storico

tel. 0583 53576  
Email: [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it)

### Comunità di San Concordio/ Pontetetto

tel. 0583 581337  
Email: [parrocchiasanconcordio@gmail.com](mailto:parrocchiasanconcordio@gmail.com)

### Comunità dell'Arancio

tel. 0583 53576

### Comunità di San Filippo

tel. 0583 53576

### Comunità di San Vito

tel. 0583 426316  
Email: [parrocchiasanvito.lucca@gmail.com](mailto:parrocchiasanvito.lucca@gmail.com)

## I parroci

Don Alessio Barsocchi  
Tel. 328 6950790  
Don Luca Bassetti  
Tel. 329 2089341  
Don Andrea Cardullo  
Tel. 351 5598113  
Don Piero Ciardella  
Tel. 347 3076300  
Don Lucio Malanca  
Tel. 333 3375372  
Diac. Gaetano Cangemi  
Tel. 331 1086836